

**Corigliano Rossano Appello del Sindacato di Polizia**

**Escalation criminale e mafiosa  
Il Sap chiede il potenziamento  
delle strutture investigative**

Pag. 24

Il segretario regionale del Sindacato autonomo di polizia chiede l'intervento di Salvini dopo i fatti criminali che hanno investito la Sibaritide

**Sicurezza, il Sap chiede il potenziamento del commissariato**

È sempre più necessario un distaccamento della Squadra mobile

**Anna Russo**

«Lo Stato deve dare un concreto segnale di presenza sul territorio». Lo chiede con fermezza il **Sindacato Autonomo di Polizia** rilanciando l'allarme e la preoccupazione per la nuova guerra di mafia che ormai, in maniera palese, è scoppiata nella Sibaritide ed invitando il Ministro Salvini a prendere coscienza di persona della situazione.

Una recrudescenza criminale che necessita di un immediato rinforzo del personale del commissariato di pubblica sicurezza di Corigliano Rossano. Il primo duplice omicidio, avvenuto la scorsa settimana nella città unica di Corigliano Rossano, rappresenta il segnale forte di una criminalità in una fase di riorganizzazione delle gerarchie interne, decimate dagli arresti, dalle condanne e dagli inasprimenti di pena alle consorterie presenti sul territorio. «Tuttavia – afferma Michele Granatiero Segretario Regionale del Sap – dobbiamo riscontrare che, nel mentre la politica ha voluto fortemente l'unificazione di questi

due Comuni, incoraggiandone ed incentivandone la loro fusione, attribuendo al Comune di nuova istituzione una serie concreta di vantaggi, non ha riservato alla sicurezza ed al controllo del territorio la medesima "attenzione". Come è noto il Commissariato di P.S. di Rossano non riesce a far fronte alle innumerevoli esigenze del territorio che ormai conta una popolazione di circa 80mila abitanti, mantenendo però invece il medesimo organico. Appare necessario dunque un potenziamento dell'organico del Commissariato per fronteggiare con un robusto dispositivo di controllo del territorio questa escalation di omicidi. Il Sap, quindi, chiede una movimentazione straordinaria di personale per il Commissariato, attingendo anche dalla graduatoria di quanti aspettano da decenni di essere trasferiti, sottolineando che non sono certo sufficienti i tre neo agenti assegnati lo scorso 8 luglio, «peraltro in sostituzione di due sottufficiali trasferiti ad altra sede», a far fronte alle innumerevoli esigenze di quel territorio. Come da più parti richiesto appare indispensabile anche per il **Sindacato autonomo di polizia**, un rinforzo di almeno 20/30 uomini per un territorio che come estensione ed abitanti risulta il terzo della Calabria. «Solo così si potrà efficacemente dare una risposta adeguata in termini di sicurezza ed anche di repressione; il Commissariato di Corigliano Rossano con almeno

70/80 uomini al pari di altri Commissariati calabresi come Siderno, Gioia Tauro, e Lamezia Terme, potrà finalmente essere elevato formalmente e di fatto in Direzionale, prevedendo all'occorrenza l'istituzione di una sezione distaccata della Squadra Mobile di Cosenza». Da qui l'invito direttamente al Ministro dell'interno Salvini. «L'accoglimento dei nostri suggerimenti – conclude il Segretario Regionale del Sap – rappresenterebbe un segnale di forte attenzione verso i poliziotti che operano su di un territorio difficile ed in condizioni disagiate e per queste ragioni, consapevoli della sensibilità che ha dimostrato il Signor Ministro dell'Interno, On. Matteo Salvini, lo invitiamo a fissare una delle sue prossime visite in Calabria proprio nella Sibaritide per ascoltare e raccogliere direttamente le necessità di sicurezza che provengono da chi opera in quel distretto».



**Il Commissariato** Il Sap chiede più uomini e mezzi



Peso: 1-2%, 24-21%